



REGIONE LIGURIA

Assessorato all'Agricoltura



IL SISTEMA REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO





REGIONE LIGURIA
Assessorato all'Agricoltura



La Liguria, con i suoi 375.134 ettari di territorio boscato, pari a oltre il 70% della sua estensione territoriale complessiva, si colloca al primo posto della classifica delle Regioni italiane per indice di boscosità.

Per preservare questo patrimonio, alle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi concorrono, con ruoli ben definiti e sulla base delle rispettive competenze istituzionali, la Regione, le Province, i Comuni, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco ed il Volontariato di Antincendio Boschivo e Protezione Civile che, tutti assieme, costituiscono il

SISTEMA REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO

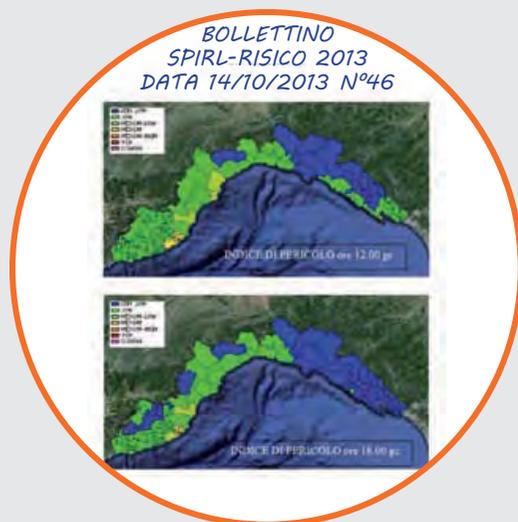
La Regione Liguria ha il ruolo di pianificazione e coordinamento generale di tutto il sistema e concorre in modo significativo al suo finanziamento.

Il Volontariato, strutturato nelle diverse forme organizzative riconosciute dalla Regione, svolge da sempre un ruolo cruciale e imprescindibile nella difesa del nostro patrimonio boschivo.

La Regione Liguria assicura il coordinamento generale delle attività del

SISTEMA REGIONALE ANTINCENDIO BOSCHIVO

Previsione



La Regione Liguria dispone di un Servizio di Previsione Rischio Incendio boschivo (SPIRL), utilizzato dal CFS per l'organizzazione delle attività di monitoraggio del territorio a fini preventivi.

Prevenzione e lotta attiva



La prevenzione e lo spegnimento degli incendi sono coordinati dal Corpo Forestale dello Stato sulla base della convenzione vigente tra la Regione Liguria e il MIPAF.

Volontariato AIB



Il Volontariato specializzato nell'antincendio boschivo è una componente fondamentale del sistema regionale AIB e partecipa attivamente alle operazioni di prevenzione e spegnimento.

Primo intervento



I Comuni devono assicurare il primo intervento sul focolaio e sono tenuti a fornire il supporto logistico agli operatori impegnati nello spegnimento.

Incendi di interfaccia



L'incendio boschivo diventa di interfaccia quando interessa anche i centri abitati e le infrastrutture. In questi casi, oltre al CFS ed ai Volontari AIB che operano nel bosco, intervengono anche i VVF a difesa delle aree urbane ed il Volontariato di Protezione Civile per l'assistenza alla popolazione.

Attività di formazione



La Regione, per il tramite degli Enti territoriali e del Volontariato, organizza i corsi formativi per i Volontari AIB sulla base di specifici programmi.

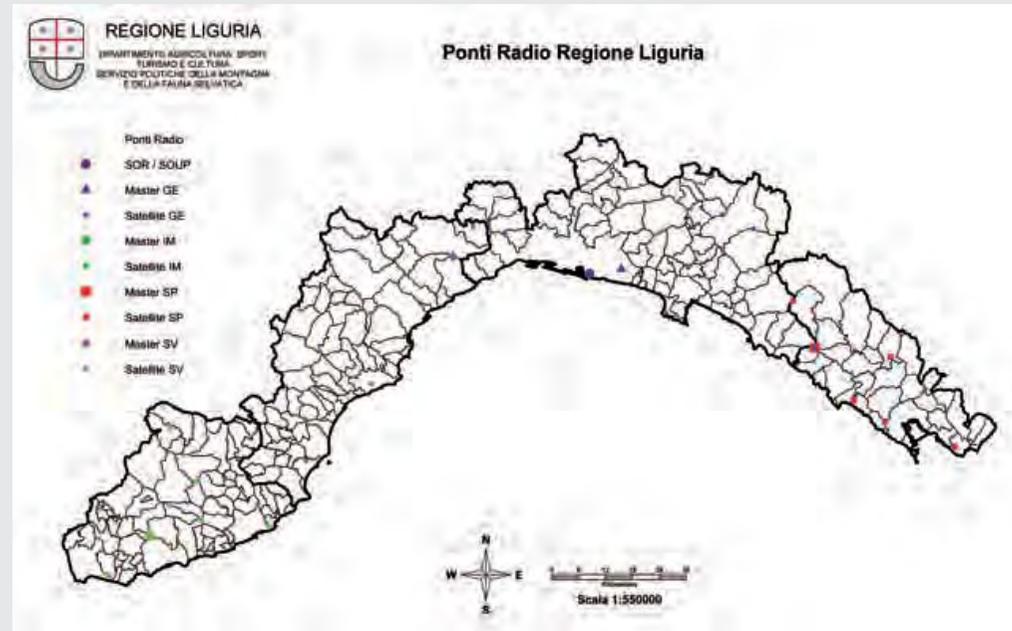


La Regione Liguria ha stipulato, con la Regione Lombardia e la Regione Toscana, appositi accordi di collaborazione, sia per le attività di prevenzione, che per gli interventi di spegnimento degli incendi boschivi.

Comunicazioni Radio

La Regione Liguria dispone di un impianto radio per le comunicazioni di emergenza di Antincendio Boschivo e Protezione Civile.

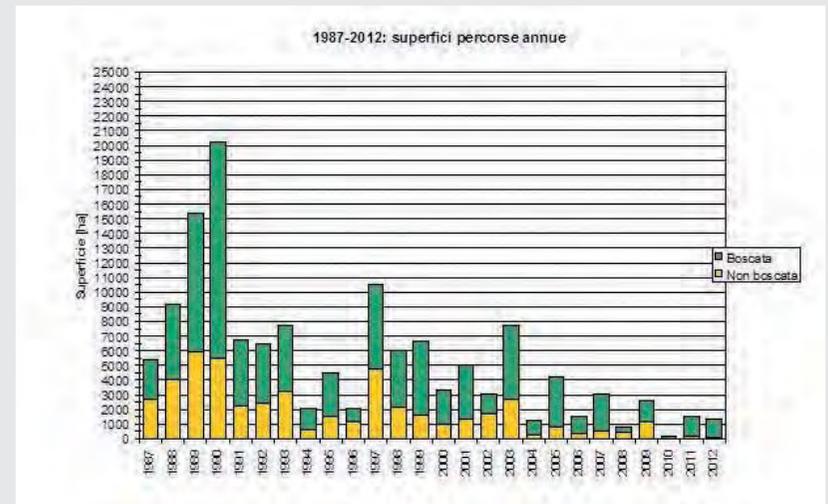
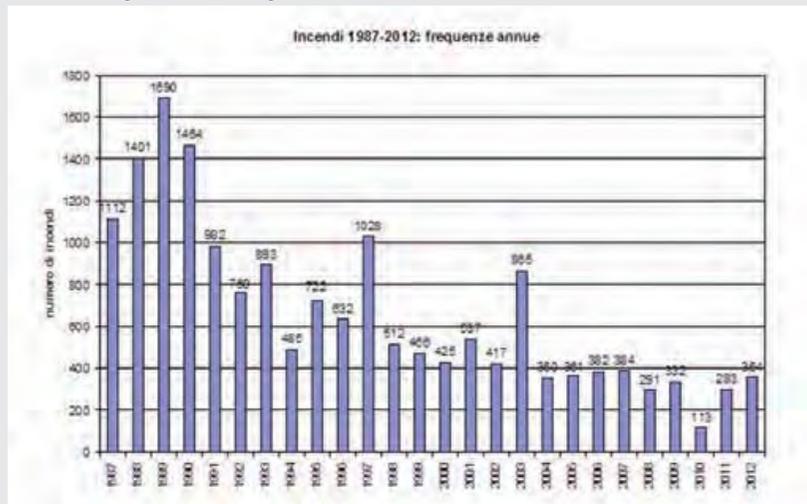
La rete radio, suddivisa in quattro sottoreti provinciali, permette le comunicazioni tra la Sala Operativa Unificata Permanente di Antincendio Boschivo (SOUP), la Sala Operativa Regionale di Protezione Civile (SOR) e la maggior parte delle strutture di intervento dislocate sul territorio.



L'impianto radio è costituito da 28 ponti e circa 1000 apparati terminali tra fissi, portatili e veicolari impiegati dal Volontariato di AIB e PC, dai Comuni e dal Corpo Forestale dello Stato.

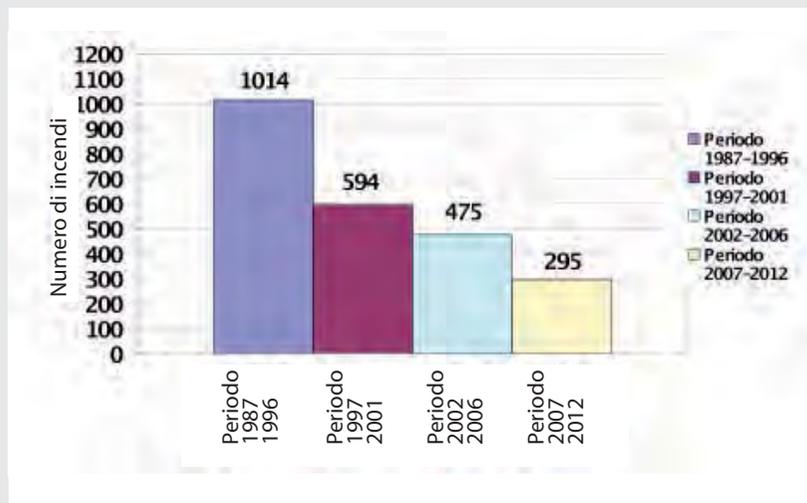
Gli incendi boschivi in Liguria

Il potenziamento delle azioni di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, promosso e finanziato dalla Regione Liguria ha determinato, nell'ultimo decennio, una consistente riduzione del fenomeno.

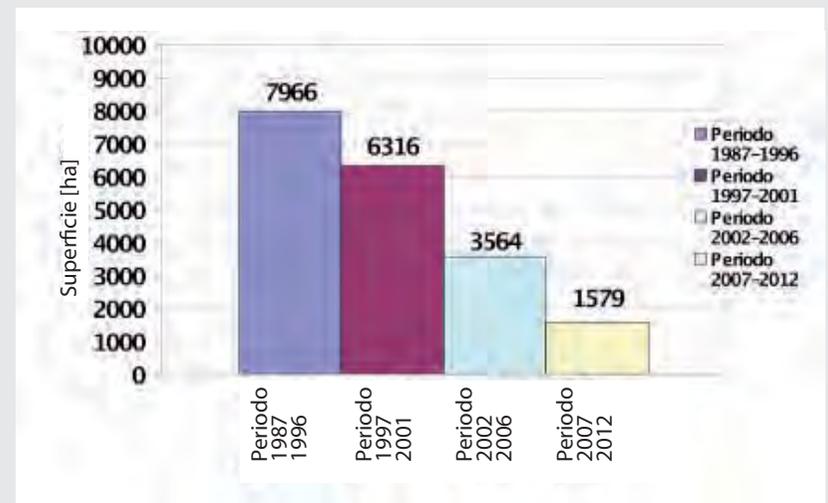


Numero incendi boschivi per anno nel periodo 1987-2012

Superficie percorsa dal fuoco annua nel periodo 1987-2012

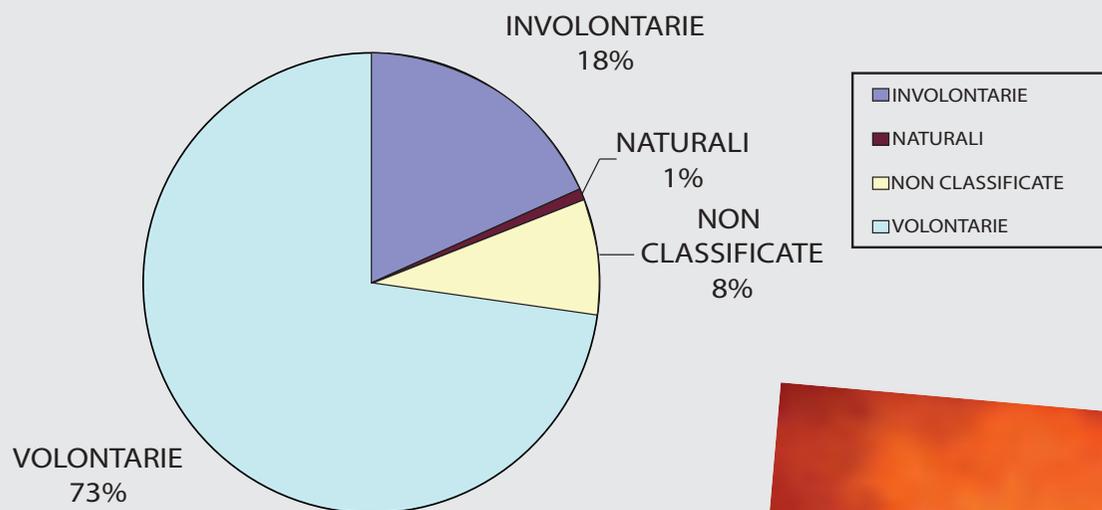


Numero di incendi - periodi di programmazione



Superficie percorsa dal fuoco - periodi di programmazione

1987-2012: Cause



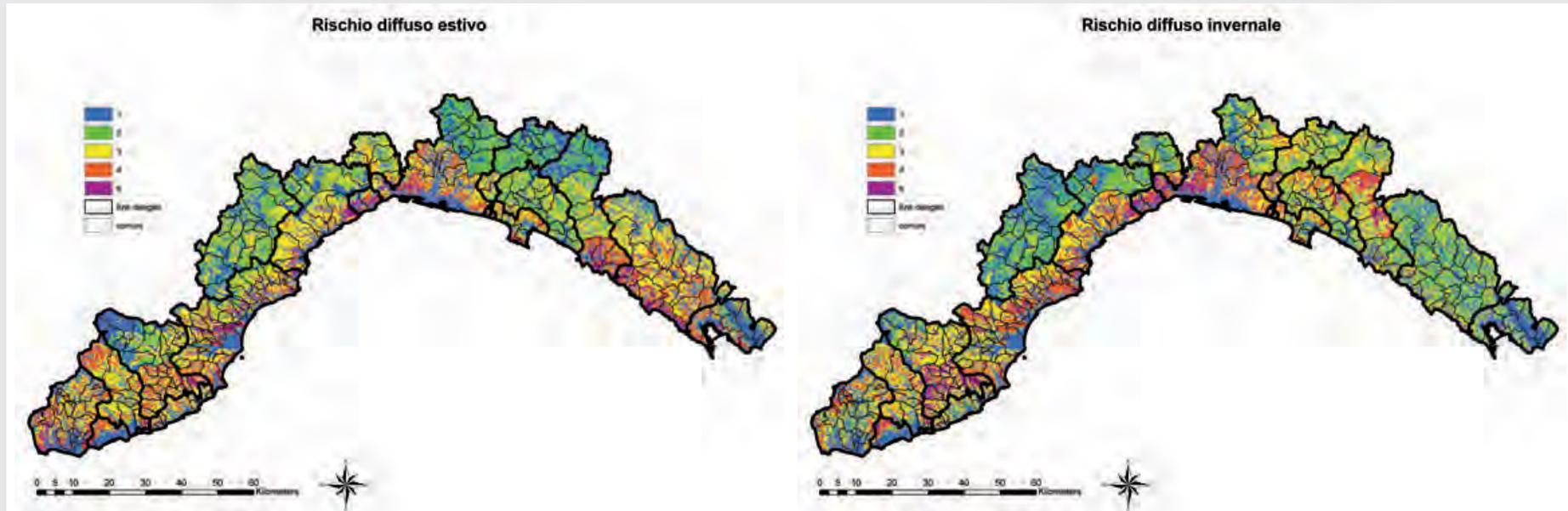
Le cause di incendio derivano in gran parte dall'azione dell'uomo ed hanno una prevalente origine volontaria in considerazione della quale risulta difficile attuare una efficace azione preventiva.

Gli incendi involontari, invece, sono causati dalla disattenzione, dalla superficialità e dalla sottovalutazione di situazioni di potenziale pericolo; per questo motivo ogni cittadino, agendo con responsabilità, può evitare di provarli.

L'incendio boschivo è un reato penale e chi lo provoca ne risponde di fronte alla legge

Mappe del rischio incendi boschivi in Liguria

La mappatura del rischio da incendi boschivi viene periodicamente aggiornata sulla base dei dati statistici e dei nuovi elementi di conoscenza acquisiti grazie al continuo progresso delle conoscenze scientifiche.



È importante ricordare che in Liguria, a differenza di quanto accade nelle altre Regioni, gli incendi boschivi avvengono durante tutto l'arco dell'anno in aree geografiche diverse a seconda della stagione, della vegetazione e delle condizioni climatiche.

Tale particolarità esige l'adozione di misure di prevenzione diversificate in relazione alla differente tipologia e incidenza del rischio.

Per questo motivo è stata utilizzata una particolare metodologia per la definizione delle mappe che permettesse di distinguere le aree a rischio in funzione del periodo dell'anno, individuando così la mappa del rischio per la stagione estiva (maggio - ottobre) e quella per la stagione invernale (novembre - aprile).

Oltre il 70% del territorio ligure è coperto da boschi.

(nella foto il bosco è in colore rosso)

Lo sviluppo del bosco, che a seguito del secolare processo di abbandono delle attività agricole è spesso cresciuto a ridosso delle aree urbane, ha determinato un aumento del rischio di incendi di interfaccia.



©Digital Globe (Quick Bird) – Space Imaging (Ikonos) distribuzione Telespazio per l'Italia



©Digital Globe (Quick Bird) – Space Imaging (Ikonos) distribuzione Telespazio per l'Italia

Nel caso in cui le abitazioni si trovino nelle vicinanze di aree boscate è molto importante adottare alcune misure di autoprotezione.

Ad esempio:

- creare una fascia priva di vegetazione intorno agli edifici (art. 45 comma 2 Legge Regionale 4/1999)*
- installare idranti per il rifornimento dei mezzi AIB*
- evitare accumuli di materiali infiammabili*
- mettere in sicurezza le bombole del gas*

In Liguria gli interventi di prevenzione degli incendi boschivi sono ostacolati, dal punto di vista della morfologia territoriale, dalla forte acclività dei versanti e, dal punto di vista dell'iniziativa, dalla notevole frammentazione della proprietà che rende difficile concordare ed attuare gli interventi necessari.



Le vaste aree boscate spesso non sono servite da idonea viabilità forestale.

I tracciati esistenti non sempre sono percorribili dai mezzi antincendio, perché deteriorati o invasi dalla vegetazione.

La presenza di forte vento spesso limita, se non impedisce, l'uso dei mezzi aerei impiegati per lo spegnimento.



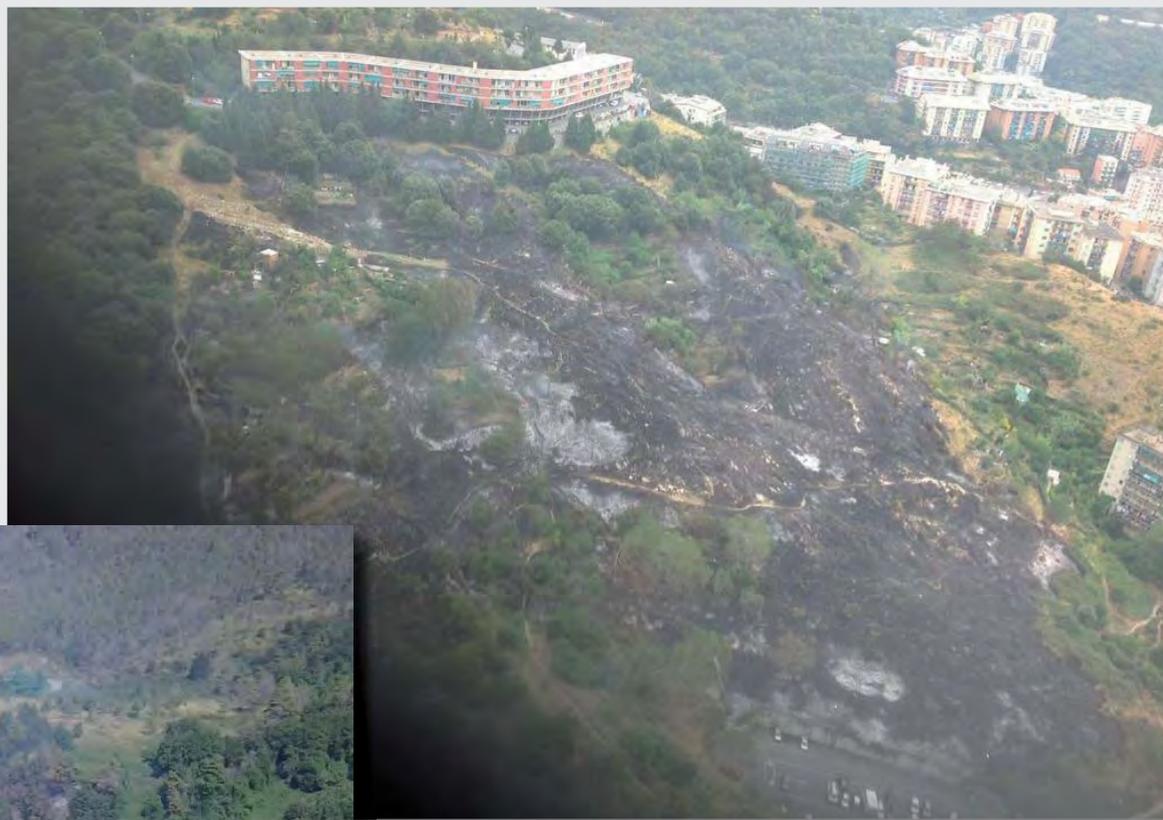
Foto da satellite delle colonne di fumo degli incendi di Alassio e Quiliano 01/01/2007.

A poco più di tre ore dall'inizio dell'incendio il fumo, spinto dal forte vento, aveva già raggiunto Capo Corso e l'Isola d'Elba.

© Digital Globe (QuickBird) - Space Imaging (Ikonos) distribuzione: Telespazio per l'Italia

Un incendio distrugge il bosco.

Può distruggere anche le abitazioni che si trovano in esso.



Incendio di interfaccia sulle alture di Marassi - Genova - Loc. Biscione - 19 agosto 2013.

Incendio boschivo che ha interessato alcune case sparse.

Bonassola - 21 agosto 2013

La forte antropizzazione e l'alta percentuale di boscosità sono fattori determinanti dell'elevato rischio di incendi boschivi di interfaccia del territorio ligure.





In Liguria gli incendi provenienti dalle aree vegetate, spesso raggiungono le infrastrutture (autostrade e ferrovie) determinando notevoli disagi agli utenti.

Alcuni incendi boschivi possono avere origine anche da incidenti che si verificano lungo la rete autostradale.

In poche centinaia di metri il fuoco dall'autostrada può raggiungere le abitazioni.

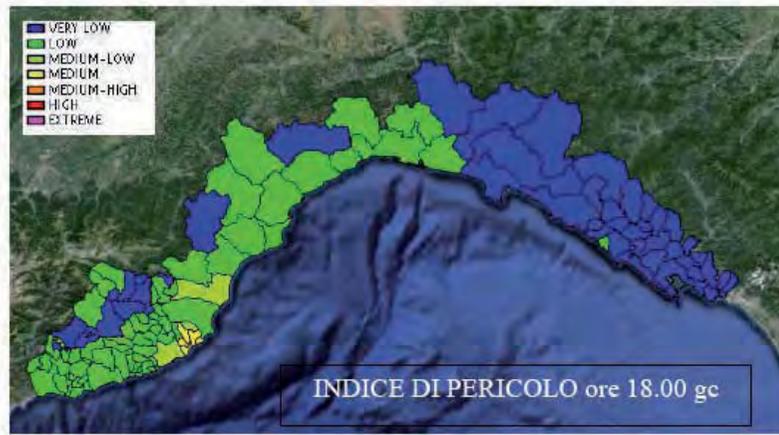


PREVISIONE

Le attività di previsione del rischio di incendio boschivo

BOLLETTINO SPIRL-RISICO 2013

Data 14/10/2013 N°46



Per la programmazione delle attività di prevenzione attiva tramite monitoraggio del territorio, svolto dal Volontariato AIB e coordinato dal CFS, viene utilizzato il Bollettino giornaliero di previsione del pericolo di incendio.

Questo documento viene emesso dal Servizio Previsione Incendi Regione Liguria (SPIRL), attivo presso il CAAR (Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale) di Sarzana, struttura tecnica del Settore Servizi alle Imprese Agricole della Regione Liguria.



L'informazione deriva da un complesso modello che simula l'accensione e la propagazione degli incendi sul territorio ligure, sulla base delle condizioni meteorologiche, orografiche e vegetazionali attuali e previste nel periodo di riferimento.

The screenshot shows the homepage of the 'Spirlweb' service. At the top, there are logos for 'REGIONE LIGURIA', 'CAAR' (Cassa di Risparmio di Genova e Imperia), 'ARPAL' (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente), and 'cimo' (Centro Intercomunale di Monitoraggio). The main title is 'Servizio Previsione Incendi Regione Liguria'. On the left, a navigation menu includes 'Home page', 'Bollettino previsione', 'Portale Dewetra', 'Statistica incendi', 'Forum', and 'Contatti'. The main content area features a vertical image of a fire on the right and text on the left. The text describes 'Spirlweb' as a portal for fire risk prediction, created to provide real-time information on fire propagation probability. It lists four key features: daily risk bulletin consultation, map analysis for risk index and propagation speed, a discussion forum, and access to historical fire statistics. A concluding paragraph states that the service is used for territory monitoring in high-risk areas to prevent fires.

Spirlweb

Servizio Previsione Incendi Regione Liguria

Home page

Bollettino previsione

Portale Dewetra

Statistica incendi

Forum

Contatti

Spirlweb è il nuovo portale del servizio di previsione del pericolo d'incendio in Regione Liguria.

Esso è stato creato per fornire, all'utenza autorizzata, informazioni in tempo reale riguardanti la probabilità di propagazione degli incendi nel breve-medio termine.

Il sito consente:

- La consultazione del Bollettino quotidiano di previsione del pericolo
- La consultazione e l'analisi delle mappe priorarie relative a indice di pericolo, intensità lineare, velocità di propagazione tramite il portale DEWETRA
- La discussione all'interno di un apposito forum
- La consultazione dei dati statistici relativi agli incendi passati.

Sulla base di tali informazioni viene organizzato ed attivato il monitoraggio del territorio nelle aree a rischio, al fine di contribuire alla prevenzione dei fenomeni degli incendi.

Il Bollettino, veicolato attraverso il portale SPIRLWEB, è un fondamentale strumento informativo di supporto per le decisioni operative, riservato al personale preposto al coordinamento del Sistema (Corpo Forestale dello Stato e Struttura regionale competente).

PREVENZIONE

La prevenzione degli incendi boschivi

La prevenzione degli incendi boschivi è una attività essenziale per la difesa del territorio e la conservazione del patrimonio boschivo.



Strada tagliafuoco - Comune di Castelnuovo Magra

In Liguria la prevenzione viene realizzata attraverso interventi sia diretti che indiretti.

Gli **interventi diretti** vengono effettuati nel bosco e consistono principalmente nella realizzazione di diradamenti della vegetazione, fasce tagliafuoco, viabilità forestale, punti acqua (es.: vasche per il pescaggio con gli elicotteri e idranti per il rifornimento dei mezzi a terra).

Gli **interventi indiretti** consistono nella organizzazione di attività di monitoraggio da parte delle squadre di Volontari che, con i mezzi antincendio, allertano il sistema e possono intervenire rapidamente sui focolai avvistati.

La Regione Liguria sostiene le attività di prevenzione sia attraverso propri fondi, sia con i fondi strutturali dell'Unione Europea ed in particolare:

- FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) tramite le Misure di intervento del Programma di Sviluppo Rurale
- FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale), tramite specifici progetti afferenti ai programmi di cooperazione internazionale

LOTTA ATTIVA

Il Volontariato Antincendio Boschivo



Alle azioni di spegnimento degli incendi boschivi partecipano le Unità di intervento del Volontariato coordinate dal Corpo Forestale dello Stato.



Il Volontario specializzato nello spegnimento degli incendi boschivi deve essere opportunamente formato, addestrato ed equipaggiato con idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) e di squadra.



I volontari sono cittadini che, con spirito di altruismo e amore per il proprio territorio, assicurano un essenziale contributo alle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.

Il volontariato partecipa alle attività di antincendio boschivo in forma totalmente gratuita.



Per essere volontario AIB operativo è necessario:

- superare la visita medica di idoneità*
- frequentare il corso base programmato e finanziato dalla Regione Liguria ed organizzato dagli Enti territoriali o dal Volontariato*
- disporre degli equipaggiamenti di protezione individuale (DPI)*

L'organizzazione di periodiche esercitazioni permette di migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema locale di intervento AIB e l'intesa operativa tra il Volontariato ed il CFS che lo coordina sugli incendi attraverso la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) e i Direttori delle Operazioni di Spegnimento (DOS).



In Liguria, negli ultimi anni, si è sviluppata una positiva intesa operativa tra le diverse forze in campo.



Le azioni per la prevenzione degli incendi e per il sostegno operativo ed organizzativo al Volontariato AIB sono sostenute anche attraverso le risorse finanziarie della Regione Liguria.

La Regione Liguria assicura il servizio di spegnimento degli incendi tramite l'impiego di due elicotteri operativi per tutto l'anno dislocati nelle basi di

- Genova*
- Villanova d'Albenga (SV).*



Un terzo elicottero può essere attivato, a fronte di particolari condizioni di pericolosità, presso le basi di Borghetto di Vara o di Imperia.

La Regione Liguria provvede ad acquistare gli automezzi impiegati nelle operazioni di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi, assegnandoli ai Comuni ed alle Organizzazioni di Volontariato.



Gli automezzi più idonei al territorio impervio della Liguria sono “pick-up” omologati per il trasporto di 5 persone e dotati di un modulo AIB (serbatoio per trasporto di acqua da 400/500 litri e motopompa ad alta pressione).

Collaborazioni interregionali

La Regione Liguria, negli ultimi anni, ha sviluppato forme di collaborazione con altre Regioni per il potenziamento delle azioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi e per la razionalizzazione dell'impiego delle rispettive risorse umane e strumentali.



I gemellaggi contribuiscono allo scambio di idee e di esperienze del Volontariato favorendo l'integrazione tra le diverse realtà organizzative delle Regioni coinvolte, migliorando l'efficacia delle azioni di difesa del patrimonio boschivo.

Il Gemellaggio tra la Regione Liguria e la Regione Lombardia prevede il reciproco aiuto per le attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, anche attraverso il coinvolgimento del Volontariato AIB.



L'accordo stipulato tra le due Regioni è sostenuto anche dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ed è inserito in un disegno organizzativo strategico, a livello nazionale, che promuove e valorizza la collaborazione tra le Regioni.

Che cosa succede quando segnali un incendio boschivo?



Iniziative di informazione e sensibilizzazione

(Tutto il materiale informativo è liberamente scaricabile dal sito: www.agriligurianet.it)

La Regione Liguria promuove iniziative di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza e in particolar modo dei giovani, sulle tematiche della difesa del bosco e del territorio.

ATTENZIONE!
PERICOLO di INCENDIO!

Con decreto numero in data del Responsabile del Centro Operativo Regionale è stato decretato lo

STATO DI GRAVE PERICOLOSITÀ PER GLI INCENDI BOSCHIVI

Secondo quanto disposto dall'art. 42 della L. n. 4/1999 "Norme in materia di foresta e di assetto idrogeologico", in tutti i boschi ed in ogni altra parte del territorio in prossimità dei boschi ove si possa creare un pericolo di incendio

È VIETATO
ACCENDERE FUOCHI di QUALSIASI TIPO
FAR BRILLARE MINE
USARE APPARECCHI ELETTRICI O A FIAMMA PER TAGLIARE METALLI
USARE MOTORI, FORNELLI O INCENNERITORI CHE PRODUCANO FAVILLE O BRACE
FUMARE O COMPIERE ALTRE ATTIVITÀ CHE POSSANO COMUNQUE CREARE PERICOLO

È consentito accendere fuochi unicamente nelle aree idoneamente attrezzate a scopo turistico-ricreativo, solo se dotate di specifiche strutture fisse.

Per i maggiori e precise informazioni sulle norme amministrative previste da art. 51 e art. 52 comma 4, è tenuto poi all'acquisto del valore delle polizze assicurative del Centro servizi.

Art. 423 C.P. Incendio. Chiunque cospira un incendio è punito con il carcere da tre a sette anni. La disposizione precedente si applica anche nell'evento della cospirazione, se del fatto deriva pericolo per la incolumità pubblica.

Art. 423bis C.P. (Incendio boschi). Chiunque cospira un incendio nei boschi, salvo il fatto essere un rivale forestale autorizzato di indole pubblica, è punito con il carcere da quattro a dieci anni.

Art. 424 C.P. (Distruzione o danneggiamento di boschi). Chiunque, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 423bis, si è adoperato di danneggiare o distruggere un bosco o una parte propria o altrui è punito, se del fatto deriva pericolo di un incendio, con il carcere da sei mesi a due anni. Se il fatto è commesso, si applica la disposizione dell'articolo 423, se il danno è rilevante da un punto di vista economico o bosco, salvo il fatto essere un rivale forestale autorizzato di indole pubblica, è punito con il carcere da sei mesi a due anni.

In caso di incendio

PRONTO INTERVENTO
1515
EMERGENZA AMBIENTALE

Numero Verde
800.80.70.47
AL SAUVAGEOPI

CORPO FORESTALE DELLO STATO

REGIONE LIGURIA

dieci semplici regole
... per non mandare in fumo i nostri boschi

- 1 Non gettare mozzicori di sigarette o fiammiferi, arrotatori eccetera.
- 2 Non accendere fuochi in prossimità di aree boschive, usi in aree attrezzate lontano dagli alberi solo quando non c'è vento e la vegetazione non è secca e ricostituita di non abbandonare mai le braci ancora accese sul terreno.
- 3 Non parcheggiare l'auto sul ciglio della strada a contatto con l'erba secca.
- 4 Non bruciare residui vegetali o stierpage quando la vegetazione è secca e c'è vento.
- 5 Se devi trinciare dei residui vegetali rispetta le norme regionali o assenti idonee misure di precauzione. Informati presso il centro stazione del Corpo Forestale dello Stato più vicino.
- 6 Non abbandonare i rifiuti nei boschi o nelle discariche abusive, buttati negli appositi contenitori o portati a casa: carta e plastica sono combustibili e facilmente infiammabili.
- 7 Se la tua casa o altri immobili si trovano in zone ricche agli incendi boschivi (vici illimitate dalla vegetazione e dai rifiuti infiammabili) ti tenne occupare. Ricorda che la L. n. 4/1999 ti autorizza a creare una fascia di protezione priva di vegetazione di 15 metri intorno alla tua casa. Informati presso il Corpo Forestale dello Stato.
- 8 Non lasciare che un piccolo fuoco sul ciglio della strada o dentro al bosco si trasformi in un incendio. Chiama il numero verde nazionale 800.80.70.47 o il 115 del Corpo Forestale dello Stato.
- 9 Ricorda che in base alle normative vigenti, è reato penale causare un incendio boschivo.
- 10 Se sei con i tuoi amici aiutati a seguire queste semplici regole: il bosco è fonte di vita, il bosco è il tuo.

Se avvistato un incendio chiama il tuo vigiliante numero Verde Regione Liguria
Numero Verde Regione Liguria
800-807047
[Corpo Forestale dello Stato]
1515
[Vigili del Fuoco]
115

<http://www.agriligurianet.it>

LA TUA CASA È VICINA AL BOSCO?
PROTEGGITI DAGLI INCENDI BOSCHIVI!

Alcuni semplici accorgimenti possono salvare la tua casa e la tua famiglia.

1 CONOSCI IL FENOMENO

INCENDIO BOSCHIVO: Il fuoco si propaga molto velocemente e può essere molto intenso.

INCENDIO DI ORIGINE UMANA: Il fuoco si propaga molto velocemente e può essere molto intenso.

COME SI PROPAGA UN INCENDIO BOSCHIVO: Il fuoco si propaga molto velocemente e può essere molto intenso.

2 RIDUCI IL RISCHIO PER LA CASA

PER PRIMA COSA CREA UNA FASCIA DI PROTEZIONE: PULITA ATTORNO ALLA CASA

MA ATTENZIONE, ANCHE SE RITORNI ALLA CASA CHE HA FUOCHI DI PROTEZIONE È BUONO LA PULIZIA: PULIZIA ATTORNO ALLA CASA

3 COSA FARE IN CASO DI INCENDIO BOSCHIVO

CHAMA SUBITO IL 115 (Vigili del Fuoco) e il 1515 (Corpo Forestale dello Stato)

ATTENZIONE ALLA VIE DI FUGA: PRIMA DI ABBANDONARE DEL COME VALLATA SENZA LA SOSTANZA DELLA VIE DI FUGA

IL VIE DI FUGA: IL VIE DI FUGA: IL VIE DI FUGA

ATTENZIONE: ANCHE SE RITORNI ALLA CASA CHE HA FUOCHI DI PROTEZIONE È BUONO LA PULIZIA: PULIZIA ATTORNO ALLA CASA

NOTIZIE UTILI AL CITTADINO

REPERIMENTI E ATTIVITÀ DA CONTATTARE

Gli incendi boschivi, tranne rare eccezioni, derivano sempre dalla mano dell'uomo. Gli incendi colposi si possono ridurre, se non eliminare, seguendo alcune semplici regole di comportamento e facendo sempre molta attenzione quando siamo in un bosco.

Nel dépliant sono riportati semplici accorgimenti che possono essere d'aiuto per la difesa dell'incolumità della propria famiglia e per la salvaguardia della propria casa.



Il dépliant, tradotto in lingua inglese, permette di divulgare anche tra i turisti e i residenti stranieri che soggiornano nella nostra Regione, le tecniche e i suggerimenti utili per autoproteggersi dagli incendi boschivi e per prevenire eventuali focolai.



“io viaggio Salvaboschi”

La Regione Liguria, con la collaborazione della Soc. Autostrade per l'Italia, ha promosso una campagna di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi boschivi lungo la rete autostradale ligure, invitando l'automobilista ed i suoi compagni di viaggio a rispettare, insieme alle regole della strada, anche quelle per difendere il bosco.



DIVENTA ANCHE TU UN SALVABOSCHI!

“I tre omini del bosco”, “La casa nel bosco” (Grimm) e “La bella addormentata nel bosco” (Perrault).

Senza il bosco tre delle più belle favole non sarebbero mai state scritte.

Diventa anche tu un **Salvaboschi!**
difendiamo insieme i nostri boschi perché non esistano solo nelle favole!



La
tesserina
del
Salvaboschi



Anche io sono un Salvaboschi

Se avvisti un incendio chiama uno dei seguenti numeri:

numero verde
Regione Liguria
800 807 047

Corpo Forestale dello Stato
1515

... e ricorda di mantenere la calma e di fornire chiaramente all'operatore le prime informazioni:

- il numero di telefono da cui chiami (se cade la linea sarai richiamato)
- dove ti trovi (provincia, comune, località, frazione...)
- cosa sta bruciando (alberi, pascoli...)
- se ci sono case o persone in pericolo
- se sta già intervenendo qualcuno





REGIONE LIGURIA

Assessorato all'Agricoltura

Pubblicazione gratuita realizzata dalla Regione Liguria Dipartimento Agricoltura - Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica, per gli scopi di cui agli artt. 5 e 6 della Legge 21 novembre 2000 n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".

Hanno contribuito alla realizzazione della presente pubblicazione:

Silvia Degli Esposti, Massimo Galardi, Marina Giorgi, Valerio Ivo Vassallo.

Foto di:

Pier Luca Domenichini, Massimo Galardi, Adriano Gangemi, Massimiliano Ghironi, Marina Giorgi, Heliwest, Sandro Stefanelli, Sandro Trebbi, Volontari Gruppo Comunale di Follo, Volontari Lombardi del Gemellaggio Liguria-Lombardia, Comune di Castelnuovo Magra.

Per ulteriori informazioni

www.agriligurianet.it

Pubblicazione fuori commercio

Stampa novembre 2013 - Colombo Grafiche, Genova



REGIONE LIGURIA

AIUTACI ANCHE TU A DIFENDERE I BOSCHI DELLA LIGURIA!



Se vedi un incendio chiama subito il numero verde della Regione Liguria

800 807 047

o il Corpo Forestale dello Stato

1515